



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

Servizio Unico Acquisti e Logistica

Il Direttore

**Spett.le
BIO-TECHNE s.r.l.**

Oggetto: INTERVENTO PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU Missione M6C2 Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del SSN -Investimento 2.1 Valorizzazione e Potenziamento della Ricerca biomedica del SSN – CUP F93C22001070007 - CIG in attesa di assegnazione dalla piattaforma telematica SATER

Invito alla Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b) e comma 3 del D.lgs. 36/2023, espletata su piattaforma SATER di Intercent-ER, per acquisizione di fornitura di "Cartucce Simple Plex per strumento ELLA" occorrente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena. Determina a contrarre n. 1279 del 22/08/2025

Importo complessivo base d'asta € 43.115,00 I.V.A. 22% esclusa

Offerte BIO-TECHNE n. Q-603572 del 30/06/2025 come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	Q.tà	Totale (Iva esclusa)	Importo complessivo (Iva esclusa)
SPCKC-PS-014574_ Simple Plex Cartridge Kit for 32 samples, containing CCL2, IL-18, IL-22, IL-8 for use with Human Plasma/Serum. Includes wash buffer and sample diluent SD13	5	€ 8.015,00	€ 43.115,00
SPCKC-PS-014575_ Simple Plex Cartridge Kit for 32 samples, containing FGF-23 Total, Fractalkine, IL-11, Upa-1 for use with Human Plasma/Serum. Includes wash buffer and sample diluent SD13	5	€ 8.015,00	
SPCKC-PS-014576_ Simple Plex Cartridge Kit for 32 samples, containing ASC, COAG Factor III (Discovery), FGF-21, IL-10 2nd gen for use with Human Plasma/Serum. Includes wash buffer and sample diluent SD13	5	€ 8.015,00	
SPCKC-PS-014577_ Simple Plex Cartridge Kit for 32 samples, containing B7-H1 2nd gen, IFNg 3rd gen, IL-6 3rd gen, uPAR for use with Human Plasma/Serum. Includes wash buffer and sample diluent SD13	5	€ 8.015,00	
SPCKC-PS-014578_ Simple Plex Cartridge Kit for 32 samples, containing COMP, gp130, VAP-1 (Discovery), VCAM-1 for use with Human Plasma/Serum. Includes wash buffer and sample diluent SD13	5	€ 8.015,00	
SPCKC-PS-000502_ Simple Plex Cartridge Kit for 32 samples, containing IL-18BPα for use with Human Plasma/Serum. Includes wash buffer and sample diluent SD13	5	€ 8.015,00	

Servizio Unico Acquisti e Logistica
Via del Pozzo, 71/B - 41124 Modena
T. +39.059.422.2390 - F. +39.059.422.2390
PEC: acquisti.segreteria@pec.aou.mo.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
Sede legale: Via del Pozzo, 71 - 41124 Modena
T +39.059.422.2111 - F. +39.059.422.4905
Partita IVA 02241740360 www.aou.mo.it

CUP F93C22001070007 – Responsabile del progetto prof. Jessica Mandrioli

Si dà atto che l'appalto è finanziato con le risorse previste dal PNRR- NextGeneration EU – Missione M6C2 - I2.1 Valorizzazione e Potenziamento della Ricerca biomedica del SSN. La ditta dovrà presentare tutta la documentazione, i cataloghi, le schede tecniche, le certificazioni ed i dépliant relativi ai prodotti oggetto della fornitura. La ditta dovrà indicare il CUP nella propria offerta.

Nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto. Tra gli altri:

- a) obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;*
- b) principio del "non arrecare un danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH) secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;*
- c) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;*
- d) obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;*
- e) obblighi in materia di comunicazione ed informazione attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte della Unione europea e all'iniziativa "Next Generation EU";*
- f) superamento dei divari territoriali;*
- g) rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);*
- h) protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni.*

Relativamente al rispetto del principio del DNSH, si precisa che le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;*
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;*
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;*
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.*

Trovano applicazione le misure per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 e le linee guida adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità 7

dicembre 2021 (in Gazz. Uff., 30 dicembre 2021, n. 309) "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC".

Al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, in sede di procedura di affidamento i concorrenti sono tenuti a fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo" onde consentire alla Stazione appaltante di adottare misure per la verifica dell'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività (Modello allegato). Nel caso di un'entità giuridica, il concorrente deve individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. Ciò implica, per le persone giuridiche, i trust, le società, le fondazioni ed istituti giuridici analoghi, l'adozione di misure ragionevoli per comprendere l'assetto proprietario e di controllo. Quanto ai criteri per la determinazione della titolarità effettiva si fa espresso rinvio al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125.

Come precisato dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" allegate alla Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.8.2022, n. 30 nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo e le relative attività di verifica devono riguardare anche il soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni ad esso appaltate. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), tali controlli vanno eseguiti su tutti gli operatori economici che fanno parte del raggruppamento.

I concorrenti devono rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi (Modello allegato). Nel caso in cui il "titolare effettivo" come sopra individuato non coincida con alcuno dei soggetti di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi deve essere resa anche dal titolare effettivo. La dichiarazione è funzionale e necessaria alla stipulazione del contratto in caso di eventuale aggiudicazione: pertanto, la mancata produzione della stessa in sede di presentazione della domanda/offerta non assume a motivo di esclusione dalla gara.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi

del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- *una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile*
- *una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.*

*[la quota percentuale scelta, deve essere **almeno pari al 30 per cento**, ovvero inferiore; in tal caso le stazioni appaltanti motivano le ragioni della deroga, richiamando espressamente la determina a contrarre o l'atto immediatamente esecutivo della stessa ovvero l'atto espresso del responsabile della stazione appaltante adottato prima o contestualmente all'avvio della procedura ad evidenza pubblica, contenenti adeguata e specifica motivazione della deroga] delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 e delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 8, dell'allegato II.3 al codice].*

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.

- *sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;*
- *non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile sopra indicata.*

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta:

L'offerta deve essere presentata attraverso il Portale SATER, all'indirizzo:
https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale_ic/

Scadenza termini presentazione offerta

Lunedì 15 settembre 2025 ore 12:00

Modalità di formulazione dell'offerta:

La ditta dovrà obbligatoriamente presentare i seguenti documenti in via telematica:

Documentazione amministrativa:

- A) DGUE (strutturato dalla piattaforma SATER);
- B) Dichiarazione in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- C) Documento informativo sui rischi interferenti (DUVRI) che dovrà essere munito su ogni foglio della sottoscrizione per presa visione e accettazione, apposta dal titolare o legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa;
- D) Scheda di accettazione e presa visione del documento informativo ai sensi dell'Art.26, D. Lgs.81/08;
- E) Scheda rischi interferenti;
- F) Dichiarazioni procedure negoziate;
- G) Dichiarazione di consenso al trattamento dei propri dati mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico: il legale rappresentante dell'operatore economico deve presentare, su propria carta intestata, una dichiarazione firmata digitalmente, del seguente tenore<*Ai sensi dell'art. 35, co, 5 bis del Codice dei contratti, il sottoscritto dichiara il proprio consenso al trattamento dei propri dati tramite il Fascicolo virtuale dell'operatore economico disciplinato all'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del codice dei contratti, nonché per le altre finalità previste dal codice medesimo.*
Dichiara, inoltre, di essere consapevole che il mancato assenso al trattamento dei dati non consente alla Stazione appaltante di disporre l'affidamento dell'appalto, in quanto la medesima non potrà procedere ad effettuare i necessari controlli sull'affidatario dell'appalto, come prescritto dalla normativa in materia".>
- H) Modulo Titolare effettivo;
- I) Modulo conflitto di interessi del titolare effettivo;

- J) Modulo conflitto di interessi partecipanti alla procedura di affidamento/gara;
- K) Dichiarazione integrative specifiche PNRR;
- L) Dichiarazione rispetto principio DNSH;

Le dichiarazioni andranno rese mediante sottoscrizione con firma digitale.

- M) la presente lettera d'invito controfirmata con firma digitale.

Documentazione tecnica: l'offerta tecnica dovrà contenere la documentazione tecnica dei prodotti offerti, necessaria al fine di accertare la conformità degli stessi.

Offerta economica: L'offerta dovrà essere identificabile attraverso un numero di protocollo della ditta offerente e dovrà essere formulata secondo il facsimile allegato:

- prezzo unitario (I.V.A. esclusa) in euro con l'utilizzo di due decimali espresso in cifre, per l'articolo proposto, con indicazione dell'aliquota I.V.A. da applicarsi.
- prezzo totale della fornitura in oggetto.

Modalità di affidamento

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva la facoltà di non affidare la fornitura oggetto della presente lettera di invito qualora ritenga l'offerta eccessivamente onerosa e non rispondenti alle situazioni reali del mercato. Si riserva, altresì, la facoltà di non affidare uno o più lotti.

L'aggiudicazione è da intendersi immediatamente vincolante per la Ditta affidataria, mentre per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria è subordinata all'avvenuto controllo, nonché ad accertamento negativo ai sensi del D.Lgs 6/09/2011 n. 159.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria si riserva di verificare, anche ai sensi dell'art.7 del D.L. n.52/2012, l'eventuale sopravvenuta attivazione di Convenzioni Consip e/o Intercent-ER per forniture/servizi comparabili, ed eventualmente di non procedere all'aggiudicazione qualora tali Convenzioni palesino condizioni migliorative.

Stipula del Contratto

Relativamente all'assegnazione della fornitura / del servizio si precisa quanto segue:
Con la stipula RdO da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria si perfeziona il contratto. L'Azienda si riserva la facoltà di differire o non dar corso al perfezionamento del contratto, anche per motivi di legittimità, opportunità o convenienza. In tali casi nessun danno a qualsivoglia titolo, nemmeno quale rimborso spese, potrà essere richiesto dalle Imprese neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C. Il perfezionamento del contratto è, comunque, subordinato al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Direttore dell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 il Direttore dell'esecuzione del contratto in oggetto è il dott. Galeotti Matteo, afferente al Servizio Formazione Ricerca e Innovazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena.

Contestazioni e Penalità

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti qualitativi prescritti, o, qualora i prodotti fossero scaduti o prossimi alla scadenza, saranno respinti al fornitore. La merce rifiutata sarà ritirata a cura e spese della ditta fornitrice, che dovrà sostituirla entro 5 giorni con altra avente i requisiti richiesti. Scaduto tale termine senza che il fornitore abbia provveduto alla sostituzione, il contratto si intenderà risolto secondo quanto previsto dal successivo articolo, salvo in ogni caso il risarcimento di un eventuale maggior danno.

La reiterata fornitura (fino a n° 2 volte) di prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti costituirà motivo di risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui al successivo articolo.

In caso di parziale consegna l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di provvedere all'acquisto sul mercato, anche in qualità maggiore, addebitando la differenza tra prezzo pagato e prezzo contrattuale alla ditta inadempiente. L'Azienda acquirente applicherà inoltre una penale del 10% sulla fornitura mancata.

Salvo maggiori danni, in caso di ritardata consegna/adempimento, fermo restando la facoltà dell'Azienda acquirente di provvedere all'acquisto sul mercato limitatamente alla quantità indispensabile a coprire il fabbisogno per il periodo di ritardo, addebitando alla ditta inadempiente la differenza tra prezzo pagato e prezzo contrattuale, l'Azienda applicherà una penale Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. La reiterata (più di due volte) parziale o/e ritardata consegna, oltre all'applicazione delle penali sopra menzionate, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

In caso di mancata consegna, l'Azienda acquirente ha la facoltà di risolvere il contratto "*ipso facto et jure*".

Oneri e responsabilità del fornitore

Il fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e del Codice di Comportamento della Stazione Appaltante, pubblicato sui siti Internet delle stesse. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Risoluzione del contratto per inadempimento

L'Azienda ha la facoltà di risolvere il contratto quando, richiamato preventivamente il fornitore mediante raccomandata A.R., telegramma o altro mezzo idoneo, anche per una sola volta, all'osservanza degli obblighi inerenti al contratto, questi non ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli.

In caso di risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, il fornitore risponderà dei danni che da tale risoluzione anticipata potranno derivare all'Azienda che avrà diritto di rivalersi immediatamente sul deposito cauzionale.

Recesso

L'Azienda Ospedaliera potrà avvalersi della facoltà di recesso, di cui all'art. 1671 cc, per motivi di interesse pubblico, adeguatamente motivati nel dispositivo dell'atto e con preavviso di sei mesi.

Ordini in forma elettronica

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica, il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione

Secondo quanto stabilito dall'art 3 del Decreto MEF 7 dicembre 2018 recante Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato con Decreto MEF del 27.12.2019, l'emissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti dei beni e servizi tra gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti, e i loro fornitori, è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini.

L'articolo citato stabilisce che per i beni, a decorrere dal 1° febbraio 2020, per i servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2021, sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti di ordinazione ed esecuzione del contratto, secondo le modalità stabilite nelle linee guida pubblicate sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. A decorrere dal 1° gennaio 2021 per i beni, a decorrere dal 1° gennaio 2022 per i servizi, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi.

Fatturazione Elettronica

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato dall'Azienda Sanitaria competente in favore del fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto. Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà contenere il riferimento al contratto e al singolo ordinativo di fornitura cui si riferisce, e dovrà essere intestata e spedita all'Azienda Sanitaria.

I pagamenti verranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 231/02 s.m.i.

I fornitori dovranno inviare obbligatoriamente ed esclusivamente le fatture attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti:

Si comunica che il codice identificativo univoco per la fatturazione elettronica è il seguente **UF6WX8**.

Ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, le fatture elettroniche dovranno riportare **il CIG ed il CUP**.

Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Pagamento – termini e commissioni

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato dall'Azienda Sanitaria in favore del fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto. Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà contenere il riferimento al contratto e al singolo ordinativo di fornitura cui si riferisce, e dovrà essere intestata e spedita all'Azienda Sanitaria.

I pagamenti verranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 192 del 9/11/2012 e s.m. e i.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione delle forniture; qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo l'Ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R, fax o PEC.

Ritiro e sostituzione del materiale

Saranno rifiutate le forniture che risultassero difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste.

In tal caso la Ditta ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione con beni rispondenti ai requisiti previsti in contratto.

I termini di pagamento decorreranno, pertanto, dalla data di acquisizione del materiale idoneo.

Dopo la prima volta in cui la Ditta ha dovuto provvedere alla sostituzione dei beni, l'Azienda ospedaliera potrà applicare una penale per ogni consegna non conforme, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo in ordine.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Amministrazione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Amministrazione, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Via del Pozzo, 71, Modena (mail dpo@aou.mo.it).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Via del Pozzo, 71, Modena.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la dott.ssa Erica Molinari (mail dpo@aou.mo.it).

Adempimenti dopo l'affidamento

A completamento degli atti di gara, entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di affidamento dovrà essere presentata la seguente documentazione **corredata da una copia del documento di identità** del legale rappresentante ovvero di colui che ha firmato la documentazione:

1. Copia della lettera di affidamento firmata per accettazione a cura del legale rappresentante ovvero di colui che ha firmato la documentazione, da trasmettere esclusivamente a mezzo pec;
2. Qualora l'importo di aggiudicazione superi i 40.000 euro, Iva esclusa, la ditta aggiudicataria deve costituire, presso la stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. Per espressa previsione dell'art. 225, comma 2 del codice, questa norma acquista efficacia solo dal 1° gennaio 2024]. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e dovrà avere validità almeno pari alla durata contrattuale. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia è prestata per l'adempimento di

tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

3. modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) attestante il pagamento del bollo

Bollo (Allegato I.4 D.lgs. 36/2023) richiesto per importi superiori ai 40.000 euro:

Fascia di importo contratto €	Valore imposta di bollo €
< 40.000	esente
40.000 < 150.000	40,00
150.000 < 1.000.000	120,00
1.000.000 < 5.000.000	250,00
5.000.000 < 25.000.000	500,00
> 25.000.000	1.000,00

Per la procedura in oggetto l'importo è pari a € 40,00

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento, in capo alla Ditta aggiudicataria, dell'insussistenza di cause ostative previste dalla Legislazione Antimafia.

Qualora la ditta non invii la prescritta documentazione entro i termini prescritti e decorrenti dalla data di ricevimento della presente, saranno a suo completo carico tutte le responsabilità previste dalla legge antimafia da cui questa Azienda deve essere tenuta indenne, con facoltà di rivalsa su depositi cauzionali, crediti, ecc....., e/o con qualsiasi altra modalità.

La ditta è tenuta altresì, ai sensi del punto 11 art. 7 della Legge n° 55/90, a comunicare tempestivamente a questa Azienda ospedaliera, ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e della struttura di impresa e negli organi tecnici ed amministrativi.

Per ulteriori informazioni relative alla presente procedura la ditta concorrente potrà rivolgersi a:

Servizio Appalti e Acquisti, Via del Pozzo 71/b - 41124 Modena, Tel. 059/422.2390 - Fax. n. 059/422.2305

Referente amministrativo: dott.ssa Bruni Isabella
e-mail: bruni.isabella@aou.mo.it tel. 059 - 4224838

Distinti saluti

Il Direttore f.f.
(Delibera DG 79/2024)
(Delibera DG 8/2025)
Dott. Eugenio Farina